

Lettere al Corriere

Le lettere, firmate con nome, cognome e città, vanno inviate a: «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano - Fax al numero: 02-62.82.75.79

E-mail: lettere@corriere.it
oppure: www.corriere.it
oppure: sromano@rcs.it

Risponde Sergio Romano



Riguardo all'intenzione di Obama di abolire l'obiezione di coscienza dei medici sull'aborto, le sarei grato se potesse chiarire i miei dubbi. La legislazione sull'aborto non è affidata ai singoli Stati? E di conseguenza non è ad ogni singolo Stato che competerebbe un'eventuale decisione di abolire la possibilità di ricorrere all'obiezione di coscienza? Se, come mi sembra di capire, il governo federale è in grado di influire comunque su queste materie, con quali strumenti giuridici si può muovere? Qual è, a prescindere dalle intenzioni del presidente, la situazione attuale sul problema della obiezione di coscienza?

Alberto Hermanin
hermanin@epcommunicatione.it

Caro Hermanin,

Alla sua domanda — se la competenza legislativa sull'aborto rientri fra quelle degli Stati della Federa-

zione americana — la risposta è al tempo stesso: sì e no. Era interamente competenza degli Stati sino al 22 gennaio 1973 quando la Corte Suprema degli Stati Uniti, nel caso Roe contro Wade, fu chiamata a giudicare l'appello di una donna texana che aveva cercato di sfidare la legislazione antiabortista dello Stato di cui era residente. Con una clamorosa decisione a maggioranza (7 a 2), la Corte decise che il Texas non poteva privare la donna (Norma L. McCorvey, nota nel caso come Jane Roe) del diritto di regolare liberamente la propria maternità. Da quel momento, quindi, l'aborto smise di essere una facoltà consentita dalla legge, come era da poco tempo nelle Hawaii e nello Stato di New York, per diventare un diritto costituzionale.

La Corte sostenne altresì che occorre tenere conto delle potenzialità di vita del feto e individuò, nel periodo della gravidanza, tre fasi: il primo trimestre, durante il quale la

BATTAGLIE ANTIABORTISTE E LEGGI DEGLI STATI UNITI

donna, d'intesa con il suo medico, era libera di interrompere la maternità; il secondo, per cui gli Stati, tenendo conto della salute della donna, avrebbero avuto il diritto di legiferare; e il terzo durante il quale, pur continuando a tenere conto della salute della donna, avrebbero avuto il diritto di proteggere il feto. Esiste quindi dal 1973, negli Stati Uniti, una sorta di condominio legale. L'aborto è un diritto costituzionale, tutelato dalla Corte Suprema, ma vi sono spazi vuoti che gli Stati possono occupare con le loro leggi. Sollecitati dai movimenti anti-abortisti, alcuni Stati (grosso modo trenta) lo hanno fatto con norme che rendono l'aborto molto complicato. Secondo un lungo articolo di Dorothy Samuels apparso il 29 novembre 2005 nel settimanale del New York Ti-

mes, i «blocchi stradali» legislativi e amministrativi disseminati dai singoli Stati sulla strada dell'aborto sono numerosi. Gli ospedali vengono privati dei medici specialisti e delle attrezzature necessarie. I regolamenti di sicurezza sono complicati e onerosi. La pausa di riflessione imposta dalla legge è particolarmente lunga e prevede almeno due colloqui. È necessario che i genitori vengano informati e diano il loro consenso. L'uso dei fondi pubblici, per le categorie sociali coperte dal programma Medicaid, è limitato. E le polizze d'assicurazione, là dove lo Stato ha il diritto di influire sul loro contenuto, tendono a escludere l'aborto dalla lista dei casi per cui è prevista una copertura finanziaria.

Gli anti-abortisti, d'altro canto, sono scesi in campo con diverse proposte di legge. Vorrebbero che l'embrione fosse riconosciuto persona sin dal momento del concepimento. Vorrebbero che il diritto di regolare la materia venisse in-

teramente riservato agli Stati. Vorrebbero proibire l'uso di fondi federali per istituzioni e associazioni che considerano l'aborto una indispensabile componente della programmazione familiare. E hanno salutato con compiacimento la nomina alla Corte Suprema, quattro anni fa, di Samuel Anthony Alito jr., un magistrato di origine italiana e tendenze conservatrici. Resta da vedere, tuttavia, se la Corte Suprema, nonostante le nomine disposte da George W. Bush durante il suo doppio mandato, sia pronta a revocare la decisione del 1973. La maggioranza degli americani, a giudicare dai sondaggi, sarebbe ancora favorevole all'aborto.

Sull'obiezione di coscienza, caro Hermanin, non sono in grado di rispondere. Non so come il presidente possa vietarla e credo che la Corte Suprema, se fosse chiamata a deliberare su questa materia, riconsocerebbe agli obiettori lo stesso diritto che fu riconosciuto alle donne nel 1973.



della catastrofe, si demolisce la resistenza della stessa e basta poi una forza di poco superiore a far cadere tutto. Perché nessuno ci ha pensato?

Giacomo Dalessandro
studiotecnicoadalessandro@virgilio.it

sante. Pochi osservatori allora si accorsero del fenomeno.

EMERGENZE Treni perduti?

Sono un ferroviere in pensione e ricordo che erano stati attrezzati uno o due treni per le emergenze, come quella dell'Abruzzo. Purtroppo ho constatato che non sono stati utilizzati: le ultime notizie in merito davano i suddetti accantonati in un deposito della Lombardia. Temo che lo stato d'abbandono ora sarà totale, ma erano stati giudicati il fiore all'occhiello della protezione civile. Perché non si prova a trovarli e a ripristinarli?

Antonio Toscano
primulafs@libero.it

EDIFICI LESIONATI Uno sciame di scosse

Come si è potuto sottovalutare un fenomeno sismico come quello dell'Aquilano che è risultato alla data dell'ultima scossa, quindi senza lo sciame sismico successivo, essere pari al 35,76% del totale su quattro mesi di rilevazione, con una punta del 81,48% nel mese di aprile? È innegabile che quando si sottopone a martellamento continuo una qualsiasi struttura, in questo caso 57 «martellate» prima

nostro governo avesse un minimo di influenza.

Marco Blasio
info@marcoblasio.net

AL GRANDE FRATELLO L'esempio di Gerry

Quest'anno, al Grande Fratello, partecipava un non vedente molto determinato, che non chiedeva sconti e si impegnava per fare le stesse cose che anche gli altri facevano, magari in modo diverso e previa conoscenza fisica della casa. Gerry, a mio giudizio, ha assolto più che dignitosamente ad un compito preciso, e cioè di educazione sociale. Si è esposto per tutti i non vedenti, non credo per vincere, non per cambiare il mondo ma almeno l'atteggiamento di tante persone nei confronti di chi manca della vista, persone che spesso ignorano d'aver di fronte un mondo di sensibilità, qualità e intelligenza.

Elsa Navacchia
Ravenna

RICORRENZE Le due Pasque

Dalla sera del giorno 8 aprile e sino alla sera del 16 aprile il mondo ebraico festeggia Pesach, ovvero la Pasqua ebraica. Ancora una volta, come non di rado accade, una festa ebraica si «incontrerà» con una cattolica, nel caso specifico la Pasqua.

Gadi Polacco
menaboni@sysnet.it

Interventi e Repliche

Il pedaggio per il ponte sullo Stretto

Ricordiamo al signor Giovanni Papandrea, intervenuto con una lettera sui pedaggi per il ponte sullo Stretto (Corriere, 5 aprile), che il piano finanziario (da sempre) prevede per gli automezzi tariffe in linea con quelle praticate dai servizi di traghettamento attraverso lo Stretto. Sono previste inoltre agevolazioni per il traffico pendolare. Va precisato al riguardo che, diversamente da quanto normalmente accade per progetti con analoghe caratteristiche, le tariffe del Ponte non considerano maggiorazioni a fronte dei benefici per gli utenti in termini di miglior livello di servizio e di minor tempo di attraversamento consentiti dalla realizzazione dell'Opera.

Lorenzo Falcia

Responsabile Media Stretto di Messina Spa

Burlando e la candidatura di Cofferati

Ho letto con stupore nell'articolo «Dario, gli ex ds e l'«ingombro» Cofferati» (Corriere, 8 aprile) che avrei accolto «con freddezza» la candidatura alle europee di Sergio Cofferati nella circoscrizione Nord Ovest. Questa posizione mi è stata attribuita senza nemmeno consultarmi, mentre sarebbe bastato leggere mie varie dichiarazioni pubbliche per sapere che ho sempre sostenuto in modo convinto la candidatura di Cofferati. Cosa che ribadisco.

Claudio Burlando

Presidente della Regione Liguria

Origine del termine «sabotatore»

Vorrei offrire un contributo circa l'origine della parola «sabotatore». Una lettrice (Corriere, 6 aprile) la attribuisce ai ribelli olandesi che calzarono i «sabot» e che non si piegarono a Luigi Bonaparte, re d'Olanda. Lo storico militare inglese John Keegan scrive invece nel suo «Uomini e battaglie della Seconda Guerra Mondiale» (Rizzoli) che deriva dall'abitudine dei ferrovieri belgi di sbulonare le rotaie dalle traversine (sabots, appunto) durante il grande sciopero del 1905. Dalla seconda metà del XIX secolo la ferrovia era diventata un importante strumento militare per trasportare le truppe il più vicino possibile ai campi di battaglia e poteva essere un obiettivo nelle rivolte sociali. A riprova di ciò, egli sottolinea quale importanza le attribuissero lo Stato e l'esercito tedesco col fatto che il personale della Reichsbahn non venne mai autorizzato a sindacalizzarsi. Fu anzi proprio la sezione ferroviaria dello Stato maggiore germanico a dettare le direttive con le quali la rete ferroviaria interna venne portata, alla vigilia della guerra, ai 61.749 chilometri del 1914.

Andrea Anastasia, Lignano Sabbiadoro (Ud)

I contributi versati all'Inps

Scrivo in merito all'avanzo dell'Inps (Corriere, 7 aprile). Sono un commercialista di anni 67 iscritto al mio ordine dal 1979, e in tutti questi anni ho versato all'Inps, fino ad oggi 119.256,39 euro, e alla Cassa nazionale dei dottori commercialisti 32.516,20 euro. Ho presentato domanda di pensionamento all'Inps, aspettandomi dopo tanti anni di versamenti consistenti un trattamento adeguato: la pensione, al netto delle ritenute, che l'Inps mi ha calcolato è di 364,54 euro al mese. Per poter recuperare quanto versato fino ad oggi, di solo capitale, dovrei campare per l'Inps almeno altri 25 anni e due mesi fino alla veneranda età di 92 anni! È chiaro che questo trattamento non è riservato solo a me, ma a tutti quei colleghi o altri professionisti che si sono trovati nelle mie identiche posizioni, e mi domando che fine hanno fatto tutti i nostri soldi versati all'Inps e il cui beneficio non va certamente a chi avrebbe diritto di averne.

Giovanni Vacchelli, giovanni.vacchelli@tin.it

L'una tantum sui redditi

Sul Corriere del 5 aprile una lettrice scrive che in Italia «si è introdotta l'una tantum sui redditi dei più ricchi». Vorrei ricordare che quella dell'una tantum era solo una proposta del segretario del Pd Franceschini, che l'attuale maggioranza non si sogna di accogliere.

Elio Burzi, elburz@excite.it

CORRIERE DELLA SERA

FONDATA NEL 1876

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli

VICEDIRETTORI
Pierluigi Battista,
Dario Di Vico,
Luciano Fontana

RCS Quotidiani S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Piergastano Marchetti

AMMINISTRATORE DELEGATO

Antonio Perricone

AMMINISTRATORE DELEGATO

SETTORE QUOTIDIANI ITALIA

Giorgio Valerio

CONSIGLIERI

Anna Maria Artoni, Giulio Ballio, Maurizio

Barracco, Vittorio Coda, Antonio

Fernández-Galiano, Angelo Ferro, Valerio

Onida, Gianfelice Rocca e Riccardo Stilli

© 2009 RCS QUOTIDIANI S.P.A.

Sede legale:
Via Angelo Rizzoli, 8 - Milano

Registrazione Tribunale di Milano
n. 139 del 30 giugno 1948

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003):
Paolo Mieli

Delegato: Claudio Schirinzi
privacy.corsera@rcs.it
fax 02-62827625

DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA

20121 Milano - Via Solferino, 28

Tel. 02-6339

DISTRIBUZIONE

m-dis Distribuzione Media S.p.A.

Via Cazzaniga, 1 - 20132 Milano

Tel. 02-2582.1 - Fax 02-2582.5306

EDIZIONI TELETRAMMESSE:

Tipografia RCS Quotidiani S.p.A. - 20060

Pessano con Bornago - Via R. Luxemburg -

Tel. 02-95.74.35.85 • RCS Produzioni

S.p.A. - 00169 Roma - Via Ciamarra 351/353

Tel. 06-68.82.8917 • SEPAD S.p.A. - 35100

Padova - Corso Stati Uniti 23 - Tel.

049-87.00.073 • Centro Stampa San Biagio

S.p.A. - 16162 Genova Bolzaneto (GE) - Via al

Santuario di N.S. della Guardia, 43pr - Tel.

010-72.31.71 • Niber S.r.l. - 40057 Cadriano

di Granarolo dell'Emilia (BO) - Via Don G.

Minzoni, 54 - Tel. 051-76.55.67 • Tipogra-

fia SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. - 70026

Modugno (BA) - Via delle Orchidee, 1 Z.L.

Tel. 080-58.57.439 • Società Tipografica Si-

ciliana S.p.A. - 95030 Catania - Strada 5ª n.

35 - Tel. 095-59.13.03 • Centro Stampa

Unione Sarda S.p.A. - 09034 Elmas (CA) -

Via Omodeo - Tel. 070-60.131 • BEA printing

bvba - Maanstraat 13, 2800 Mechelen,

Belgio • J.R.J. Printing Corporation - 18 Industrial

Park Drive - Port Washington - New

York 11050 • CTC Coslada - Avenida de Ale-

mania, 12 - 28820 Coslada (Madrid) • La Na-

ción - Bouchard 557 - 1106 Buenos Aires •

Taiga Gráfica e Editora Ltda - Av. Dr. Alber-

to Jackson Byington N° 1808 - Osasco - São

Paulo - Brasile

PREZZI: * Non acquistabili separatamente, il giovedì Corriere della

Sera - Corriere Magazine € 1,50 Corriere € 1,00 + Corriere

Magazine € 0,50; il sabato Corriere della Sera + Io-

Donna € 1,50 (Corriere € 1,00 + IoDonna €

0,50). A Como e prov., non acquistabili separati:

m/m/v/d Corsera + Cor. Como € 0,80 + € 0,20; gio. Corse-

ra + Corriere Magazine + Cor. Como € 0,80 + € 0,50 +

€ 0,20. In Campania, Puglia, Matera e prov., non acquista-

bili separatamente: lun. Corsera + CorriereEconomia del CorMez. €

0,69 + € 0,31; m/m/v/d Corsera + CorMez. € 0,69 + € 0,31;

gio. Corsera + Corriere Magazine + CorMez. € 0,69 + € 0,50 +

€ 0,31; sab. Corsera + IoDonna + CorMez. € 0,69 + € 0,50 +

€ 0,31. In Veneto, non acquistabili separatamente: m/m/v/d Cor-

sera + CorVen. € 0,67 + € 0,50 + € 0,33; sab. Corsera + Io-

Donna + CorVen. € 0,67 + € 0,50 + € 0,33. In Trentino Alto

Adige, non acquistabili separatamente: m/m/v/d Corsera + Cor-

Trent. o CorAltoAd. € 0,75 + € 0,25; gio. Corsera + Corriere

Magazine + CorTrent. o CorAltoAd. € 0,75 + € 0,50 + € 0,25;

sab. Corsera + IoDonna + CorTrent. o CorAltoAd. € 0,75 +

€ 0,50 + € 0,25. A Bologna e prov. non acquistabili separatamente:

m/m/v/d Corsera + CorBo € 0,25 + € 0,25 + € 0,75; gio.

Corsera + Corriere Magazine + CorBo € 0,25 + € 0,50 + € 0,75;

sab. Corsera + IoDonna + CorBo € 0,25 + € 0,50 + € 0,75. A

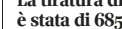
Firenze e prov. non acquistabili separatamente:

1/m/m/v/d Corsera + CorFi € 0,20 + € 0,80;

gio. Corsera + Corriere Magazine + CorFi € 0,20 +

€ 0,50 + € 0,80; sab. Corsera + IoDonna + CorFi €

0,20 + € 0,50 + € 0,80.



ISSN 1120-4982 - Certificato ADS n. 6559 del 4-12-2008

La tiratura di mercoledì 8 aprile

è stata di 685.988 copie

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania € 2,00; Argentina \$ 2,00; Austria € 2,00; Belgio € 2,00; Brasile R\$ 7,00; Canada CAD 3,50; CH Fr. 3,00; CH Tic. Fr. 3,00; Cipro € 2,70; Croazia Hrk 15; CZ Kcs. 60; Danimarca Kr. 15; Egitto € 2,00; Finlandia € 2,20; Francia € 2,00; Germania € 2,00; Grecia € 2,00; Irlanda € 2,00; Israele € 2,00; Lux € 2,00; Malta € 2,10; Marocco € 2,20; Monaco P. € 2,00; Norvegia Kr. 20; Olanda € 2,00; Polonia Pln. 9,00; Portogallo/Isola € 2,00; Romania € 2,00; SK Slov. € 2,20/Kr. 80; Slovenia € 2,00; Spagna/Isola € 2,00; Svezia Sek 22; Tunisia TD 3,50; Turchia € 2,00; UK Lg. 1,60; Ungheria Huf. 495; U.S.A. USD 3,00.

ABBONAMENTI: Per informazioni sugli abbonamenti nazionali e per l'estero tel. 0039-02-63-79.85-20 fax 02-62.82.81.41 (per gli Stati Uniti tel. 001-718-3610815 fax 001-718-3610815; per il Brasile numero verde 0800-558503 solo per San Paolo e 00xx1-3610991 per tutte le altre località). ARRETRATI: tel. 02-99.04.99.70 - www.aseweb.it. SERVIZIO CLIENTI: 02-63797510 (prodotti collaterali e promozioni). Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, c.2, c.3, c.4, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9, c.10, c.11, c.12, c.13, c.14, c.15, c.16, c.17, c.18, c.19, c.20, c.21, c.22, c.23, c.24, c.25, c.26, c.27, c.28, c.29, c.30, c.31, c.32, c.33, c.34, c.35, c.36, c.37, c.38, c.39, c.40, c.41, c.42, c.43, c.44, c.45, c.46, c.47, c.48, c.49, c.50, c.51, c.52, c.53, c.54, c.55, c.56, c.57, c.58, c.59, c.60, c.61, c.62, c.63, c.64, c.65, c.66, c.67, c.68, c.69, c.70, c.71, c.72, c.73, c.74, c.75, c.76, c.77, c.78, c.79, c.80, c.81, c.82, c.83, c.84, c.85, c.86, c.87, c.88, c.89, c.90, c.91, c.92, c.93, c.94, c.95, c.96, c.97, c.98, c.99, c.100.